

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Allegato al Piano Triennale della Prevenzione
della Corruzione

PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' DELL'AZIENDA USL DI FERRARA

2014-2016

"Dove un superiore pubblico interesse non imponga un momentaneo segreto, la casa dell'Amministrazione dovrebbe essere di vetro"

Filippo Turati, 1908

INDICE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016 dell'Azienda USL Ferrara

1) INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AZIENDA USL DI FERRARA

2) LE PRINCIPALI NOVITA'

2.A) La realizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" e il ruolo del Responsabile della Trasparenza. Competenze dei Dirigenti e dei Responsabili del procedimento in materia di obblighi di trasparenza.

2.B) L'accesso civico

2.C) I Dati pubblicati: metodologie e procedure:

2.D) Limiti alla Trasparenza;

2.E) Adempimenti posti in essere precedentemente all'adozione del Programma Triennale;

2.F) Le indicazioni in materia di trasparenza della Regione Emilia Romagna;

3) PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

3.A) Le Strutture aziendali a stabile presidio dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza

3.B) Gli obiettivi prioritari in materia di trasparenza posti dalla Direzione generale

3.C) I collegamenti con il piano degli obiettivi e con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore

3.C.1 I collegamenti con il Bilancio di Missione

3.C.2 I collegamenti con il Piano degli Obiettivi

3.C.3 I collegamenti con il Piano della Prevenzione della Corruzione

3.D) Avvio in produzione di "Amministrazione Trasparente" e ricollocazione delle informazioni presenti nel sito istituzione dell'Azienda USL Ferrara

3.D.1) Insieme delle informazioni da inserire nel sito Internet dell'Azienda

4) INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

4.A) La Posta elettronica certificata (PEC)

4.B) Ascolto degli stakeholders

5) PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

6) PROCEDURE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI "ACCESSO CIVICO" ALL'AZIENDA USL DI FERRARA.

7) DATI ULTERIORI

1) INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AZIENDA USL DI FERRARA

L'Azienda USL di Ferrara, la cui sede legale si trova a Ferrara in via Cassoli, 30 è stata istituita il 1° luglio del 1994: l'ambito territoriale coincide con la Provincia di Ferrara e si estende per un'area di 2.632 kmq, con una densità di popolazione di circa 132 abitanti per kmq e con le problematiche tipiche della distribuzione della popolazione tra insediamenti urbani e rurali.

L' Azienda USL di Ferrara è suddivisa **in** tre Distretti territoriali (Distretto Centro Nord, Distretto Sud Est e Distretto Ovest), nei quali sono distribuiti le strutture che forniscono assistenza sanitaria mentre tutti gli ospedali, ambulatori e poliambulatori sono coordinati dal Presidio Unico Osp.ro.

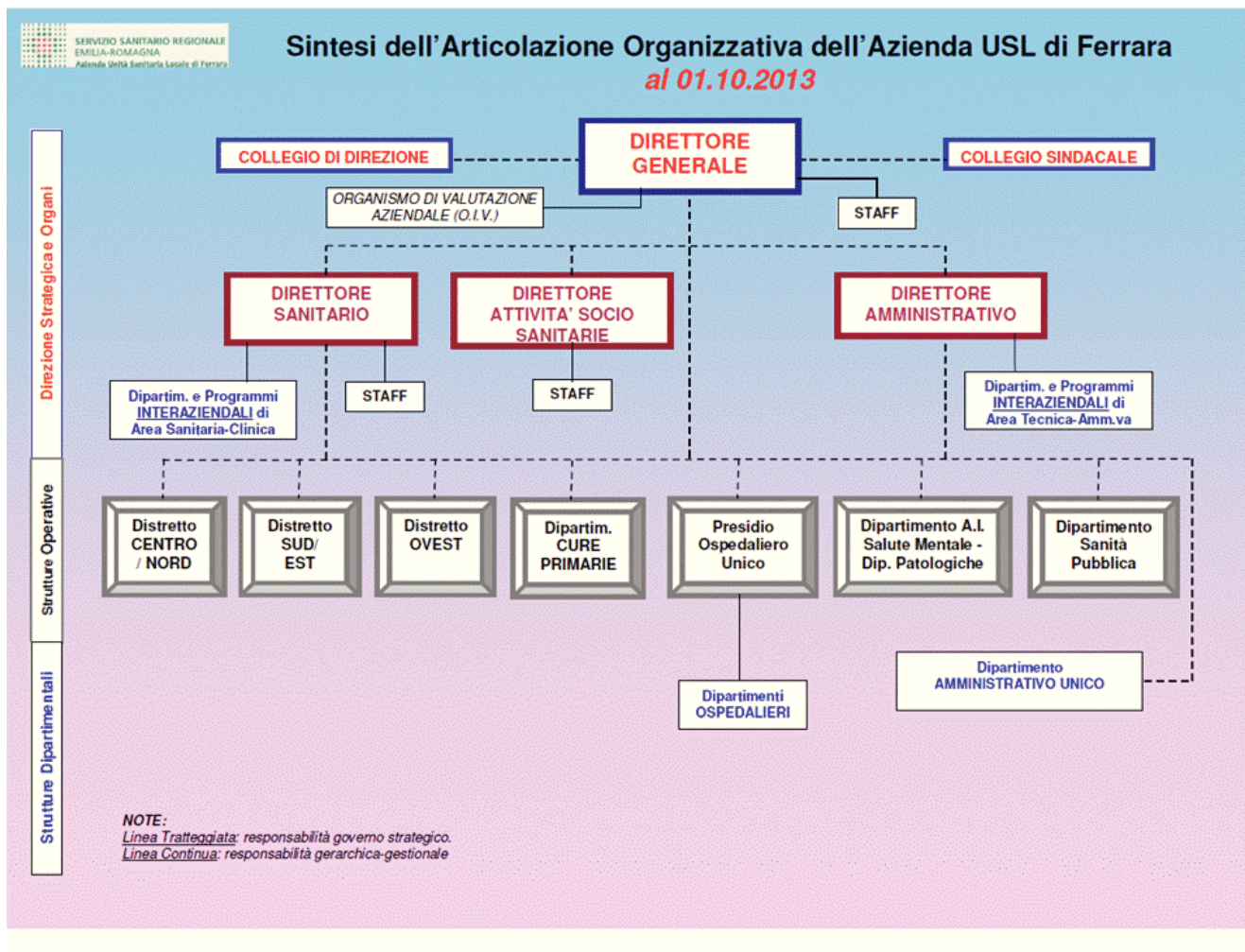
Inoltre è organizzata in servizi in staff e Dipartimenti molti dei quali sono Interaziendali (in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara).

Il logo dell'Azienda USL Ferrara è il seguente



Il Sito web istituzionale è www.ausl.fe.it

Di seguito una sintesi dell'organigramma dell'Azienda Usl di Ferrara:



L'attività dell'Azienda USL di Ferrara è indirizzata alla produzione, all'acquisizione ed all'erogazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali ad elevata integrazione sanitaria per il mantenimento, la promozione ed il recupero della salute psico-fisica dei cittadini, in conformità ai livelli essenziali ed uniformi di assistenza previsti dai Piani Sanitari Nazionale e Regionale.

L'Azienda persegue la propria missione nella consapevolezza di concorrere a realizzare la responsabilità pubblica della tutela della salute garantendo: l'equità di accesso ai servizi per tutte le persone assistite dal servizio sanitario regionale; la portabilità dei diritti in tutto il territorio nazionale; la globalità dell'intervento assistenziale, in base alle necessità individuali e collettive, secondo quanto previsto dai livelli essenziali di assistenza (D.P.C.M. del 29.11.2001).

L'Azienda, per adeguare la risposta ai bisogni socio-sanitari presenti nel territorio di riferimento, mantiene un rapporto privilegiato con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara con la quale, attraverso gli accordi di fornitura, definisce i livelli quali-quantitativi delle prestazioni da erogare ai cittadini ed i livelli organizzativi correlati; si avvale delle strutture sanitarie e sociali, di diritto privato, accreditate, presenti sul territorio di riferimento; può assumere la gestione di attività o di servizi socio-assistenziali su delega dei singoli Enti nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa e mediante accordi programmatici stipulati con gli stessi; favorisce la valorizzazione delle risorse umane e professionali degli operatori.

Gli Uffici e i Servizi dell'Azienda USL Ferrara sono ubicati in Strutture presenti su tutto il territorio della Provincia di Ferrara: di seguito vengono elencate le Strutture attualmente costituite nell'Ente e che, a diverso titolo, sono e saranno coinvolte nel processo di "costruzione, manutenzione ed aggiornamento del sito istituzionale aziendale alla luce dei nuovi obblighi di trasparenza (per le sezioni di competenza), con a fianco l'indirizzo ove sono ubicati gli Uffici di Direzione delle stesse Strutture ed il nominativo del Direttore Responsabile.

TABELLA A)

Denominazione Struttura	Indirizzo ove sono ubicati gli Uffici di Direzione	Direttore Responsabile
DISTRETTO CENTRO NORD	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Dott. Sandro Guerra
DISTRETTO SUD EST	Via Cavallotti n. 347 Codigoro (Ferrara)	Dott. Gianni Serra
DISTRETTO OVEST	Via Cremonino, n. 18 - Cento (Ferrara)	Dott. Mauro Manfredini
DIREZIONE ATTIVITA' SOCIO - SANITARIE	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Dott. Felice Maran
DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Dott.ssa Barbara Caselli
DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Dott. Silvano Nola
DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE- DIPENDENZE PATOLOGICHE	Via S. Bartolo n. 119 - Ferrara	Dott. Adello Vanni
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA	Via F. Beretta n. 7 - Ferrara	Dott. Giuseppe Cosenza
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE AZIENDALE	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Dott.ssa Chiara Benvenuti
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	C.so Giovecca n. 203 - Ferrara	Dott. Umberto Giavaresco
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE ACQUISTI E LOGISTICA ECONOMALE	C.so Giovecca n. 203 - Ferrara	Dott.ssa Monica Pertili
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE ATTIVITA' TECNICO PATRIMONIALI E TECNOLOGICHE	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Ing. Gerardo Bellettato
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE INGEGNERIA CLINICA	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Ing. Giampiero Pirini

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE ICT	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Ing. Andrea Toniutti
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE STRUTTURALE PREVENZIONE E PROTEZIONE	C.so Giovecca n. 203 - Ferrara	Dott. Marco Nardini
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FARMACEUTICO	C.so Giovecca n. 203 - Ferrara	Dott.ssa Paola Scanavacca
UNITA' OPERATIVA AFFARI GENERALI E DI SEGRETERIA	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Dott.ssa Paola Mazzoli
UNITA' OPERATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Dott. Stefano Carlini
UNITA' OPERATIVA COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, ACCREDITAMENTO E RISCHIO CLINICO RICERCA E INNOVAZIONE	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Dott. Giovanni Sessa
UNITA' OPERATIVA SISTEMA INFORMATIVO, COMMITTENZA E MOBILITA'	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Dott.ssa Antonella Grotti
UNITA' OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI DISTRETTUALI	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Dott. Michele Greco
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE STRUTTURALE MEDICINA LEGALE	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Prof. Francesco Maria Avato
UNITA' OPERATIVA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	Via Cassoli n. 30 - Ferrara	Dott. Antonio Alfano
DIPARTIMENTO INT.LE STRUTT.LE LABORATORIO UNICO PROVINCIALE (LUP)	Via Valle Oppio n. 2, Lagosanto (Fe)	Dott.ssa Enrica Montanari

Informazioni sempre aggiornate circa l'organizzazione, i nominativi dei dirigenti ed i dati di contatto delle sopra elencate Strutture possono essere reperite alla sezione ["Articolazione degli Uffici"](#).

Ciascun Responsabile di Struttura aziendale, ha il compito di partecipare all'individuazione, all'elaborazione e alla pubblicazione delle informazioni di cui si deve assicurare la trasparenza, nonché all'attuazione delle iniziative di propria competenza previste nel Programma.

Come previsto dall' art. 43, comma 3, del Decreto: "I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

2) LE PRINCIPALI NOVITA'

Il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 approvato dal Governo nell'esercizio della delega contenuta nella L. n. 190 del 2012 (d'ora in poi Decreto) recante disposizioni in materia di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* (pubblicato in G.U.R.I. in data 5 aprile 2013) si pone l'obiettivo di riordinare, in un unico testo normativo, le numerose disposizioni legislative, avvicendatesi nel tempo e disseminate in diversi testi normativi non sempre privi di contraddizioni, in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità da parte delle PP.AA.

Tuttavia, il decreto legislativo non si limita ad una mera ricognizione e al coordinamento delle disposizioni vigenti ma va oltre, modificando e integrando l'attuale quadro normativo, razionalizzando gli attuali obblighi di pubblicazione già presenti e prevedendone di ulteriori.

In primis preme evidenziare che il Decreto, all'art. 11 rubricato "Ambito soggettivo di applicazione" prevede testualmente che "Ai fini del presente decreto per «Pubbliche Amministrazioni» si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni" per cui, va da sé, che le disposizioni si applicano anche alle Aziende sanitarie.

Il disposto di cui al punto precedente viene inoltre "rafforzato" dall'art. 41 rubricato "Trasparenza del SSN" il quale al comma 1 dispone che "Le amministrazioni e gli enti del servizio sanitario nazionale, dei servizi sanitari regionali, ivi comprese le aziende sanitarie territoriali ed ospedaliere, le agenzie e gli altri enti ed organismi pubblici che svolgono attività di programmazione e fornitura dei servizi sanitari, sono tenute all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente".

Pertanto, se in precedenza il legislatore poteva avere anche causato dubbi interpretativi sulla applicabilità di alcuni "obblighi di trasparenza" a carico delle Aziende del SSN, con la attuale versione del Decreto di riordino ogni incertezza viene fugata.

Il documento "principe" in materia di trasparenza si conferma il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (d'ora in poi "Programma Triennale") la cui adozione da parte delle PP.AA. viene ribadita dall'art. 10 del Decreto.

Il "Programma Triennale" costituisce dunque (anche nella rinnovata visione del legislatore del D. Lgs 33/2013) uno degli elementi fondamentali per rappresentare il ruolo "trasparente" delle PP.AA., le quali devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini che a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

Il presente documento, redatto sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT¹ indica le basilari e più immediate azioni oltre alle prime linee di intervento che l'Azienda USL di Ferrara intende seguire nell'arco del triennio 2014/2016 in materia di trasparenza: il documento di cui trattasi verrà pubblicato sul sito istituzionale www.ausl.fe.it all'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Disposizioni generali" alla sotto sezione "[Programma per la Trasparenza e l'Integrità](#)".

Attività fondamentale a sostegno delle azioni poste in essere per garantire il più elevato livello di trasparenza diventa pertanto la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Azienda Usl di Ferrara dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività della stessa Azienda, cui corrisponde "il **diritto di chiunque di accedere al sito direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione**" come dichiaratamente espresso dall'art. 2 del Decreto.

In questo modo, attraverso la pubblicazione *on-line* dei dati e/o delle informazioni, viene concessa la possibilità agli *stakeholders* (portatori di interesse) di conoscere sia le azioni ed i comportamenti strategici adottati dall'Azienda USL di Ferrara con il fine di sollecitare e agevolarne la partecipazione ed il coinvolgimento, verificare l'andamento della performance ed il raggiungimento degli obiettivi espressi nel ciclo di gestione della performance.

La verifica periodica dell'attuazione del "Programma triennale", effettuato in modo continuo ed aperto, sia dagli operatori istituzionali preposti, sia dal pubblico, rappresenterà un incentivo per l'Azienda per migliorare costantemente la qualità delle informazioni a disposizione degli stakeholders e i destinatari finali dei servizi ossia gli stessi cittadini.

Nell'ottica del costante e continuo miglioramento delle proprie performance in materia di trasparenza, l'Azienda USL Ferrara ha attivato la funzionalità che consente di far comparire il logo della "[Bussola della Trasparenza](#)" sul proprio sito istituzionale www.ausl.fe.it.

La "Bussola della Trasparenza" è uno strumento *on-line* aperto a tutti gli interessati (persone fisiche, imprese e PP.AA.) che fornisce funzionalità di verifica e monitoraggio della trasparenza dei siti *web* istituzionali: è un'iniziativa in linea con i principi dell'*open government* che mira a rafforzare la trasparenza e l'*accountability* delle PPAA nonché la piena collaborazione e partecipazione del cittadino al processo di trasparenza.

¹ Delibera CIVIT n. 50/2013

La Bussola effettua ad oggi la verifica su oltre **10.700** siti delle PPAA, analizzando la struttura delle informazioni e dei contenuti, così come indicati nell'Allegato A) al D. Lgs 33/2013.

I risultati di questa analisi vengono mostrati agli utenti, in modo semplice ed immediato, sia in forma tabellare che grafica anche al fine di stimolare una competizione "salutare" tra le PPAA come evidenziato altresì dalla Circolare n. 2/2013 del Dipartimento Funzione Pubblica ad oggetto "D. Lgs 33/2013 – attuazione della trasparenza".

Da evidenziare infine che in sede di conversione del decreto legge n. 101/2013 con la Legge n. 125/2013 la CIVIT diventa ANAC, ovvero "Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione della trasparenza delle amministrazioni pubbliche"

L'ANAC avrà il profilo di una mini-authority, con un presidente e quattro componenti scelti tra «esperti di elevata professionalità e comprovata esperienza in materia di contrasto alla corruzione, management e valutazione delle performance nonché nella gestione del personale.

2.A) La realizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" e il Ruolo del "Responsabile della Trasparenza". Competenze dei Dirigenti e dei Responsabili del procedimento in materia di obblighi di trasparenza.

Per identificare la sezione "Amministrazione Trasparente" è stato creato il logo che trova collocazione in alto a sinistra della pagina web del sito istituzionale www.ausl.fe.it.

Nella sezione saranno pubblicati documenti, informazioni o dati per un periodo di 5 anni e a cui il cittadino avrà libero accesso: la sezione dovrà essere facilmente consultabile da parte di tutti i soggetti interessati.

L'art. 43 del D. Lgs 33/2013 rubricato "Responsabile della trasparenza" dispone che il nominativo del "Responsabile" in argomento sia indicato nel "Programma triennale" e che stabilmente svolga un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando:

- all'organo di indirizzo politico (per l'Azienda USL Ferrara, Direzione Strategica);
 - all'Organismo indipendente di valutazione (per l'Azienda USL di Ferrara, "Organismo Valutazione Aziendale" O.V.A.);
 - all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- e, nei casi più gravi**, all'ufficio di disciplina (per l'Azienda USL Ferrara, Ufficio per i Procedimenti disciplinari, Area Comparto e Area Dirigenza, U.P.D.)
- i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile provvede all'aggiornamento del "Programma triennale", all'interno del quale sono previste anche specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano della Prevenzione della Corruzione.

Allo scopo garantire il più efficace svolgimento degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione obbligatoria di dati e informazioni previsti dal legislatore, si ritiene opportuno precisare che le stesse pubblicazioni di cui al D. Lgs. n.33 del 2013 costituiscono parte del procedimento amministrativo che rientra tra i compiti dei singoli responsabili di procedimento.

Al riguardo si rileva che l'art 6 della L. n. 241/90 e s.m.i., al comma 1 lett. d) prevede fra i compiti del Responsabile del Procedimento il seguente adempimento: "*cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste da leggi e dai regolamenti*".

Considerata l'ampiezza e la delicatezza delle attribuzioni anzidette si richiama l'attenzione dei singoli Responsabili di procedimento sul rispetto dei tempi e sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza atteso che l'attuazione di detti obblighi costituisce un obiettivo trasversale comune a tutte le Strutture aziendali, rilevante ai fini della valutazione delle prestazioni dei Direttori/Dirigenti e della performance individuale del dirigente e del responsabile di procedimento stesso.

Ai sensi del sopra richiamato art. 43 comma 3 del D. Lgs n.33 del 2013 i Direttori responsabili delle Strutture interessate sono pertanto tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso di informazioni da pubblicare sul sito istituzionale dell'Azienda USL Ferrara secondo le modalità e le specifiche tecniche

previste all'Allegato A del D. Lgs. n.33 del 2013 e della Delibera CIVIT n. 50/2013 qui integralmente richiamati.

Resta fermo che ai sensi dell'art 43 commi 4 e 5 del D. Lgs. n.33 del 2013 l'eventuale omissione o incompletezza nell'assolvere agli obblighi di pubblicazione è rilevata dal Responsabile della Trasparenza che controlla e assicura la regolare attuazione degli obblighi di trasparenza e dell'accesso civico.

Altro compito spettante al "Responsabile" di cui trattasi infatti è quello di controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico ex art. 5 del D. Lgs 33/2013 (al proposito cfr paragrafi 2.B e 6).

L'Azienda USL Ferrara con [delibera del Direttore generale n. 39 del 15/03/2013](#) ha individuato quale Responsabile della Trasparenza il Dott. Alberto Fabbri, Dirigente amministrativo del M.O. Affari Istituzionali e di Segreteria dell'U.O. Affari Generali e di Segreteria.

Il Responsabile della trasparenza incaricato della predisposizione del "Programma Triennale", terminata la fase di consultazione, acquisizione dei documenti ed elaborazione interna con gli uffici coinvolti, invierà il documento all'Organismo di Valutazione Aziendale (d'ora in poi O.V.A.) perché provveda alla sua validazione.

Una volta validato dall'O.V.A. la coerenza del documento con il Piano della Performance (Piano degli Obiettivi) ed il Piano della Prevenzione della Corruzione, il documento sarà trasmesso alla Direzione Strategica che ne valuterà i contenuti e predisporrà gli atti idonei al fine dell'adozione del documento con delibera.

Lo stato di attuazione del Programma in argomento sarà aggiornato con cadenza annuale a cura del Responsabile della Trasparenza.

Al momento della pubblicazione on-line della sezione denominata "Amministrazione Trasparente" è stato pubblicato sul sito istituzionale il seguente messaggio:

*Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ha riordinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
Questa pagina accoglie le informazioni di cui è prevista la pubblicazione, nello schema indicato dal decreto e comune a tutte le pubbliche amministrazioni.
Le informazioni restano consultabili – per il momento - anche nella sezione "Trasparenza Valutazione e Merito" e nelle altre sezioni di questo sito fino alla completa riorganizzazione della sezione in argomento.*

Al completamento delle informazioni della sezione in argomento la sezione denominata **"Trasparenza Valutazione e Merito"** è stata eliminata (in data 24/06/2013) dal sito istituzionale www.ausl.fe.it così come il suddetto messaggio informativo.

2.B) L'accesso civico

Il Decreto in argomento (così come altri provvedimenti legislativi quali il "Codice Privacy, il Codice della P.A. Digitale ecc.) si caratterizza per il riconoscimento di nuovi diritti ai cittadini: nel caso di specie il nuovo diritto è qualificato come **"accesso civico"** consistente nel diritto dei cittadini di richiedere documenti ed informazioni sottoposti all'obbligo di pubblicazione da parte della Pubblica Amministrazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza aziendale che si pronuncia sulla stessa.

Procedure e modalità per la presentazione delle istanze relative all'accesso civico verranno rappresentate nella sezione di II livello "Accesso civico" istituita all'interno della sezione di I livello "Altri contenuti" come disposto dalla delibera CIVIT n. 50/13: pertanto per una più esaustiva rappresentazione dell'istituto e delle procedure stabilite dall'Azienda USL Ferrara per consentire agli interessati l'esercizio di tale diritto si rinvia al paragrafo 6) rubricato "Procedure e modalità di presentazione delle istanze di accesso civico all'Azienda USL Ferrara" del presente documento.

2.C) I Dati pubblicati: metodologie e procedure

I dati e le informazioni pubblicate sul sito istituzionale www.ausl.fe.it vengono selezionati e verificati dai Direttori Responsabili della pubblicazione in ossequio alle prescrizioni di legge vigenti in materia di trasparenza e, più in generale, al quadro normativo inerente gli obblighi di pubblicazione *on line* delle Pubbliche Amministrazioni.

La pubblicazione on line delle informazioni sarà effettuata in coerenza con quanto previsto dalle "Linee Guida Siti Web" (trasparenza, aggiornamento e visibilità dei contenuti, accessibilità e usabilità) di cui alla Delibera n. 8 del 2009² del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e della Circolare n. 61/2013 dell'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA) relativa agli obblighi di accessibilità per le Pubbliche Amministrazioni, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- formati aperti (pdf, odt, etc..)
- contenuti aperti.

Le categorie di dati pubblicati tendono a favorire un rapporto diretto fra il cittadino e la P.A., nonché una gestione della "*res publica*" che consenta un miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi all'utenza.

Tutti i documenti pubblicati riporteranno al loro interno dei dati di contesto, ovvero:

- l'autore;
- la data periodo di aggiornamento o validità della notizia o del dato pubblicato;
- l'oggetto;

al fine di garantire l'individuazione della natura dei dati e la validità degli stessi, anche se il contenuto informativo è reperito o letto al di fuori del contesto in cui è ospitato.

Ogni pubblicazione sarà realizzata in modo da rendere evidente la data di ultimo aggiornamento, anche in caso di utilizzo di porzioni di documenti pubblicati.

Pertanto i Direttori Responsabili della pubblicazione dei dati di propria pertinenza, in qualità di "Fonte" si occuperanno autonomamente della manutenzione delle pagine web all'interno del sito, previa definizione da parte del Responsabile della Trasparenza di specifici "form" di visualizzazione delle informazioni inserite.

Nell'ipotesi in cui si evidenzia un mancato accesso alla manutenzione della pagine web superiore ad un periodo di **sei mesi**, il sistema invierà automaticamente agli "Editor" delle singole Strutture un avviso via e mail con una richiesta di autenticazione nella pagina web di competenza perché provveda comunque alla convalida dei contenuti presenti nella sezione.

2.D) Limiti alla Trasparenza

L'Azienda USL di Ferrara ha attuato, da tempo, una serie di percorsi organizzativi per adeguare la propria attività e le proprie strutture alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali. La normativa in argomento, come è noto, si propone di tutelare il diritto alla riservatezza dei dati personali allo scopo di evitare che il loro uso non corretto possa danneggiare o ledere i diritti, le libertà fondamentali e la dignità degli interessati.

Ne consegue che tale finalità è ancor più evidente nella realtà di organismi sanitari pubblici che trattano quotidianamente una moltitudine di dati estremamente riservati come quelli riguardanti la salute delle persone.

L'Azienda USL di Ferrara ha pertanto fatto propria la normativa unitamente alle diverse prescrizioni del "Garante per la Protezione dei dati personali" predisponendo un percorso applicativo della materia della privacy ed elaborando un sistema stabile a costante presidio della tematica.

Preme evidenziare che la tutela della riservatezza dei dati del cittadino/utente non deve essere vissuta come un mero obbligo burocratico ma come strumento per offrire una reale tutela della riservatezza degli

² Direttiva del Ministro per la P.A. e l'Innovazione per la riduzione dei siti web delle PP.AA. e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino

interessati, per i loro familiari e per tutti gli operatori attraverso un sistema che impegni ogni figura professionale presente in Azienda.

L'Azienda Usl di Ferrara (in qualità di Titolare del trattamento) si è dotata di una suddivisione interna dei livelli di responsabilità designando i Responsabili che a loro volta hanno designato i propri Incaricati cioè i collaboratori autorizzati ad utilizzare dati personali e sensibili, impartendo loro le relative direttive ed istruzioni in materia.

Le "cautele" imposte dalla normativa in materia di protezione dei dati personali devono essere osservate anche nell'applicazione dei nuovi obblighi di trasparenza.

Non a caso l'art. 4 del D. Lgs 33/2013 rubricato "Limiti alla Trasparenza" prevede che *"gli obblighi di pubblicazione dei dati personali diversi dai dati sensibili e dai dati giudiziari, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) ed e), del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso siti istituzionali, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali"*.

Le PP.AA. possono inoltre disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le PP.AA. provvedono a **rendere non intelligibili** i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione sono rese accessibili dall'amministrazione di appartenenza.

Non sono invece ostensibili, se non nei casi previsti dalla legge, le notizie concernenti la natura delle infermità e degli impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro, nonché le componenti della valutazione o le notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il predetto dipendente e l'amministrazione, idonee a rivelare taluna delle informazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del D. Lgs n. 196 del 2003.

Restano fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'articolo 24, comma 1 e 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, di tutti i dati di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, di quelli previsti dalla normativa europea in materia di tutela del segreto statistico e di quelli che siano espressamente qualificati come riservati dalla normativa nazionale ed europea in materia statistica, nonché quelli relativi alla diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Pertanto, anche alla luce dei recenti pronunciamenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali, i Sigg.ri Editor e Validatori che dovranno pubblicare – per gli ambiti di competenza - nelle sezioni e sottosezioni previsti dal Decreto dei dati sensibili, sono tenuti al rispetto dei principi generali in materia di privacy e di prestare altresì estrema attenzione a non violare il "diritto alla riservatezza" di eventuali soggetti terzi (cfr anche il provvedimento a carattere generale del 2/3/2011 ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web - 2 marzo 2011", il provvedimento del 7/03/2013 ad oggetto "Pubblicazione nel sito web istituzionale di un Comune di documenti contenenti dati sensibili idonei a rivelare lo stato di salute" e il provvedimento del 25/01/2012 ad oggetto: "Linee guida in materia di trattamento di dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione nei siti web esclusivamente dedicati alla salute").

Per casi di particolare specificità come per esempio la pubblicazione dei dati di cui all'art. 27 del D. Lgs 33/2013 vi sono ulteriori specifiche raccomandazioni come si evince dall'art. 26, comma 4° che testualmente recita: *"E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati"*.

Con nota PG 37015 dell'11/06/2013 a firma del Responsabile della Trasparenza aziendale è stato comunicato ai Sigg.ri Direttori interessati alla pubblicazione in questa particolare sotto-sezione che qualora si manifestasse la necessità di inserire nel campo denominato "Denominazione impresa/ente/soggetto beneficiario" il dato di un soggetto per il quale si rendesse necessaria l'anonimizzazione dei dati che lo riguardano, di inserire la seguente dicitura: **"Beneficiario non identificato ai sensi dell'art. 26 comma 4 D.Lgs. 33/2013"**.

In tal modo viene pienamente salvaguardato il diritto alla riservatezza del soggetto terzo garantendo altresì la nuova esigenza di pubblicità imposta dalla Legge.

2.E) Adempimenti posti in essere precedentemente all'adozione del Programma Triennale

L'Azienda USL Ferrara, in ossequio alle diverse disposizioni legislative che si sono man mano succedute nel tempo, ha sempre assicurato la sistematica pubblicazione dei principali documenti ed informazioni previste dal legislatore nazionale e regionale, al fine di mettere a disposizione degli utenti interni ed esterni i dati

chiave sull'andamento dell'amministrazione per mezzo della pubblicazione di tali informazioni sulle sezioni create ad hoc nel sito istituzionale dell'Ente.

Per il tramite del sito web istituzionale è stata dunque data ampia visibilità a tutta una serie di informazioni strutturate per guidare il cittadino e l'interessato alla fruizione dei servizi dell'Azienda USL Ferrara.

Basti pensare per esempio alla sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" (ora superata di fatto dalla sezione "Amministrazione Trasparente") che si integra pienamente nel graduale percorso di trasparenza e pubblicità avviato e presidiato dall'Azienda USL Ferrara già da diversi anni, alla pubblicazione dell'"Albo Pretorio Elettronico" di cui alla legge n. 69/2009, alla pubblicazione degli indirizzi di posta elettronica certificata ai sensi del Codice della P.A. Digitale ecc. ecc.

Con l'entrata in vigore del T.U. sulla Trasparenza, l'Azienda USL di Ferrara, per il tramite del Responsabile della Trasparenza, sta provvedendo e provvederà in modo costante e continuativo ad una completa ed esaustiva manutenzione del sito istituzionale di nuova concezione al fine di adempiere, per quanto di competenza, nel modo più completo ed esaustivo a quanto richiesto dal legislatore.

2.F) Le indicazioni in materia di trasparenza della Regione Emilia Romagna

Con nota della Regione Emilia Romagna PG 2013 – 0158950 del 2/07/2013 ed acquisita agli atti del Protocollo generale di questo Ente con n. 41715 del 3/07/2013 ad oggetto: "Disposizioni in materia di trasparenza nelle Aziende e negli Enti del SSR – Applicazione del D. Lgs 33/2013" vengono fornite interpretazioni in merito ad alcuni rilevanti punti del Decreto legislativo n. 33/2013.

In particolare, dopo aver enunciato i principi generali, la nota dedica particolare approfondimento:

- all'accesso civico ove richiama i contenuti dell'art. 5 del D. Lgs 33/2013;
- all'ambito oggettivo di pubblicazione ove viene sottolineato che le disposizioni del Decreto sono già efficaci e trovano integrale applicazione nelle aziende sanitarie;
- a come dovranno presentarsi i siti delle aziende sanitarie ed all'implementazione della pagina denominata "Amministrazione Trasparente";
- al "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" ritenuto atto obbligatorio per le aziende del SSR e nel quale devono essere indicate le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

La nota inoltre pone particolare attenzione al parametro di trasparenza relativo alla sotto-sezione denominata "**Atti di concessione**" della sezione "**Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici**" presente nella sezione di I livello denominata "**Amministrazione Trasparente**".

In particolare viene affermato che:

"Alle Aziende sanitarie si applicano le disposizioni di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013, in merito agli obblighi di pubblicazione degli atti di attribuzione di vantaggi economici, ed ai relativi criteri che ne governano la concessione, nei limiti in cui esse provvedono allo svolgimento di tali attività.

Si ritiene invece che in linea generale siano escluse dall'ambito di applicazione dell'articolo 26 le attribuzioni che hanno carattere di corrispettivo a fronte di una prestazione.

L'articolo 12 della legge n. 241 del 1990, infatti, è testualmente riferito alla "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari" e alla "attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere; tale formulazione, pur molto ampia, sembra comunque non ricomprendere le transazioni economiche collegate a rapporti sinallagmatici.

I contratti delle Amministrazioni sanitarie, fermo restando il regime di pubblicità previsto dalla normativa sugli appalti, devono pertanto essere pubblicati ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto, citato nel punto precedente.

Non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 26 gli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre pubbliche amministrazioni che - come detto - trovano invece disciplina all'articolo 23 lett. d) e in specifiche disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013.

Non sono nemmeno compresi nella presente categoria i meri trasferimenti di somme costituenti la provvista per l'attuazione di funzioni pubbliche.

In tema di tutela della riservatezza, l'articolo 26 esplicitamente esclude la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al medesimo articolo qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

3) PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

3.A) Le Strutture aziendali a stabile presidio dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza

La tabella B) denominata "INSIEME DELLE INFORMAZIONI DA INSERIRE NEL SITO INTERNET DELL'AZIENDA" riporta, nelle colonne denominate "Struttura competente alla produzione" e "Struttura competente alla pubblicazione", la/le Struttura/e deputata ad assolvere agli obblighi di trasparenza oltre al nominativo del Direttore Responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati come espressamente richiesto nella delibera CIVIT n. 50/2013.

In alcune colonne viene riportata la seguente dicitura "Tutte le Strutture aziendali": in tal caso si deve intendere che sono interessate ad assolvere e garantire gli obblighi di pubblicazione i Direttori responsabili della Direzione delle seguenti Strutture:



DIREZIONE ATTIVITA' SOCIO – SANITARIE
DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA

DIPARTIMENTO DIREZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA

LUP (LABORATORIO UNICO PROVINCIALE)

DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE-DIPENDENZE PATOLOGICHE
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE AZIENDALE

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE ACQUISTI E LOGISTICA ECONOMALE
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE ATTIVITA' TECNICO PATRIMONIALI E TECNOLOGICHE
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE INGEGNERIA CLINICA
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE ICT
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE STRUTTURALE PREVENZIONE E PROTEZIONE
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FARMACEUTICO
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE STRUTTURALE MEDICINA LEGALE

UNITA' OPERATIVA AFFARI GENERALI E DI SEGRETERIA
UNITA' OPERATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA
UNITA' OPERATIVA COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, ACCREDITAMENTO E RISCHIO CLINICO
RICERCA E INNOVAZIONE
UNITA' OPERATIVA SISTEMA INFORMATIVO, COMMITTENZA E MOBILITA'
UNITA' OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI DISTRETTUALI
UNITA' OPERATIVA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

In altri casi viene riportata la seguente dicitura "Le Strutture aziendali interessate": in tal caso si deve intendere che – in relazione alle singole specificità – sono interessate a garantire gli obblighi di pubblicazione solamente le Strutture detentrici del dato da pubblicare.

3.B) Gli obiettivi prioritari in materia di trasparenza posti dalla Direzione generale

L'individuazione degli obiettivi dell'Azienda USL di Ferrara in materia di trasparenza, allo stato attuale, non possono che avviarsi dai principi di fondo che ispirano l'intero sistema normativo di riferimento.

Concetti come "accessibilità totale" (art. 11 comma 1 D.Lgs 150/2009, art. 1, comma 1, D. Lgs 33/2013) ed "amministrazione trasparente" riconducono chiaramente all'esigenza che i detti obiettivi abbiano la massima estensione possibile, e che la loro selezione avvenga non solo guardando al disposto normativo, ma altresì

considerando che il “bisogno di trasparenza” della collettività potrebbe anche riguardare ulteriori dati ed informazioni non considerati da specifiche disposizioni normative.

La Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ora ANAC) ha ripetutamente sottolineato e ribadito questi aspetti, valorizzando inoltre lo stretto legame tra il principio di “trasparenza” e la promozione dell'integrità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi anche per mezzo di strumenti quali il Codice di Comportamento aziendale.

Contemporaneamente all'esigenza di dare piena e ragionata attuazione alle disposizioni di legge sopra richiamate, raccogliendo e pubblicando le informazioni ivi menzionate, si può pertanto sin d'ora anticipare che l'Azienda ritiene di assegnare massima priorità all'ottimizzazione ed aggiornamento delle informazioni presenti nel sito istituzionale anche per mezzo di una nuova impostazione grafica circa i contenuti da pubblicizzare nella sezione denominata “Amministrazione Trasparente” come imposti dal D. Lgs 33/2013 nonché assicurando all'utenza adeguata informazione dei servizi resi dall'Azienda, delle loro caratteristiche qualitative e dimensioni quantitative, nonché delle loro modalità di erogazione, rafforzando il rapporto fiduciario con i cittadini.

Altro obiettivo consiste nell'avvio in produzione di “format” per la presentazione di richieste/istanze tramite procedure informatizzate per consentire al cittadino il dialogo diretto con l'Azienda USL Ferrara (azioni da porre in essere per il triennio 2014-16).

3.C) I collegamenti con il piano degli obiettivi e con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore

Il “Programma Triennale” - secondo il vigente disposto normativo - si colloca all'interno del più ampio processo di riforma delle Pubbliche Amministrazioni introdotto già in precedenza da diversi provvedimenti legislativi: in quest'ottica il documento di cui trattasi deve armonizzarsi, secondo la lettera della legge, con il Piano delle Performance (per l'Azienda USL Ferrara, Piano degli obiettivi) e con analoghi strumenti di programmazione previsti dalle normative di settore. Il PTTI rappresenta dunque uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica all'interno del ciclo della performance, premettendo di rendere pubblici agli stakeholder di riferimento i contenuti del PTTI stesso e della Relazione sulla performance.

3.C.1) I collegamenti con il Bilancio di Missione

L'Azienda USL Ferrara ha da sempre dimostrato particolare attenzione alle azioni di comunicazione/informazione e di coinvolgimento dei propri stakeholders.

Risale ad esempio all'anno 2006 il primo Bilancio di Missione che si proponeva di offrire una lettura sistematica ed organizzata delle diverse attività realizzate dall'Ente dedicando particolare attenzione ai risultati in termini di utilità sociale.

Porsi in una tale prospettiva di rendicontazione sociale significava e significa allora come oggi evidenziare i punti di forza e di debolezza, gli ambiti di miglioramento, e le priorità di intervento per affermarsi come qualificato attore orientato alla qualificazione del proprio impegno in ambito sanitario e sociale.

Per maggiori informazioni sul Bilancio di missione è possibile collegarsi al link: <http://www.ausl.fe.it/azienda/organizzazione/amministrazione-trasparente/piano-degli-indicatori-e-risultati-attesi-di-bilancio>

3.C.2) Collegamenti con il Piano degli Obiettivi

Nelle Aziende sanitarie della Regione Emilia Romagna viene redatto il “Piano degli Obiettivi” ai sensi della L.R. n. 50/94 e s.m.i.

Il Programma della Trasparenza e Integrità, così come previsto dal D. Lgs. 150/2009, affianca ed integra il Piano degli Obiettivi fornendo una rappresentazione strutturata e sistematica di dati e informazioni, utili per la sua consultazione e gli eventuali approfondimenti.

Il piano degli obiettivi, al quale si rinvia, è pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Per maggiori informazioni sul Piano degli obiettivi è possibile collegarsi al link: <http://www.ausl.fe.it/azienda/organizzazione/amministrazione-trasparente/piano-della-performance>

3.C.3) Collegamenti con il Piano Triennale Prevenzione e Corruzione

Al fine di avviare un processo di sensibilizzazione improntata al rispetto della legalità come richiesto dalla Legge n. 190/2012, l'Azienda USL Ferrara si è dotata di un Piano della Prevenzione alla corruzione che prevede, tra gli altri:

- 1) meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- 2) obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

- 3) azioni di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

Queste, ed altre azioni richieste dalla normativa sono integrate con il presente "Programma" che costituirà un allegato del "Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione".

3.D) Avvio in produzione di "Amministrazione Trasparente" e ricollocazione delle informazioni presenti nel sito istituzione dell'Azienda USL Ferrara

La fase di "avvio" e "costruzione" della sezione denominata "Amministrazione Trasparente" è stata caratterizzata dalla necessità di trasferire alcune informazioni di carattere generale già presenti nell'attuale impostazione del sito aziendale all'interno della istituenda sezione chiedendo comunque ai Sigg.ri Direttori interessati alla manutenzione delle pagine di propria pertinenza la puntuale **VERIFICA** ed **EVENTUALE AGGIORNAMENTO** (anche per mezzo dei propri Editor) dei dati ivi pubblicati così come richiesto dal Decreto Legislativo in materia di Trasparenza.

Con nota PG 29364 del 9/05/2013, il Responsabile della Trasparenza aziendale ha inviato ai Direttori delle Strutture aziendali gli allegati sotto riportati che presentano una suddivisione per vista INTRANET E INTERNET (Tabelle n. 1 e n. 2) con le seguenti informazioni:

- i trasferimenti di contenuti delle sezioni già presenti nel sito istituzionale che si è ritenuto mantenere (colonna 1)
- la nuova ubicazione delle stesse informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" (colonna 2);
- la descrizione delle Strutture che dovranno provvedere all'aggiornamento delle informazioni ed alla relativa manutenzione (colonna 3).

Tali obblighi di informazione sono rinvenibili nel paragrafo 3.D.1) ove, nella successiva Tabella B), sono stati dettagliatamente rappresentati tutti i nuovi obblighi di trasparenza.

Colonna 1) Informazioni presenti nel sito istituzionale (vista INTRANET) prima dell'entrata in vigore del D. Lgs 33/2013	Colonna 2) Nuova sede delle informazioni all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" dopo l'entrata in vigore del D. Lgs 33/2013	Colonna 3) Struttura Responsabile della pubblicazione, manutenzione ed aggiornamento dei dati
Informazioni presenti nella sezione denominata "L'Azienda"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Articolazione degli Uffici" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Organizzazione"	Tutte le Strutture aziendali
Dati sui tassi di assenza e di maggiore presenza di tutto il personale presente nella sezione "Trasparenza Valutazione Merito"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Tassi di assenza" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Personale"	Dip. Int.le Amm.ne del Personale
Informazioni presenti nella sezione denominata "Società partecipate" presente nella sezione "Trasparenza Valutazione Merito"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Società partecipate" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Enti Controllati"	U.O. Economico Finanziaria
Informazioni presenti nella sezione denominata "Bandi e concorsi" presente nella sezione "Bacheca"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Bandi di concorso" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Bandi di concorso"	Dip. Int.le Amm.ne del Personale
Informazioni presenti nella sezione denominata "Gare e Appalti" presente nella sezione "Bacheca"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Bandi di gara e contratti" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Bandi di gara e contratti"	Dip. Int.le Attività Tecnico Patrimoniali e Tecnologiche Dip Int.le Acquisti e Logistica Economale
Informazioni presenti nella sezione denominata "Accordi Sindacali" presente nella sezione "Bacheca"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Contrattazione Integrativa" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Personale"	Dip. Int.le Amm.ne del Personale
Informazioni presenti nella sezione denominata "Incarichi e collaborazioni" presente nella sezione "Bacheca"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Consulenti e Collaboratori" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Consulenti e Collaboratori"	Dip. Int.le Amm.ne del Personale Dip. Int.le Attività Tecnico Patrimoniali e Tecnologiche

Allegato TABELLA 2)

Colonna 1) Informazioni presenti nel sito istituzionale (vista INTERNET) prima dell'entrata in vigore del D. Lgs 33/2013	Colonna 2) Nuova sede delle informazioni all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" dopo l'entrata in vigore del D. Lgs 33/2013	Colonna 3) Struttura Responsabile della pubblicazione, manutenzione ed aggiornamento dei dati
Informazioni presenti nella sezione denominata "L'Azienda"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Articolazione degli Uffici" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Organizzazione"	Tutte le Strutture aziendali
Dati sui tassi di assenza e di maggiore presenza di tutto il personale presente nella sezione "Trasparenza Valutazione Merito"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Tassi di assenza" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Personale"	Dip. Int.le Amm.ne del Personale
Informazioni presenti nella sezione denominata "Società partecipate" presente nella sezione "Trasparenza Valutazione Merito"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Società partecipate" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Enti Controllati"	U.O. Economico Finanziaria
Informazioni presenti nella sezione denominata "Bandi e concorsi" presente nella sezione "Bacheca"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Bandi di concorso" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Bandi di concorso"	Dip. Int.le Amm.ne del Personale
Informazioni presenti nella sezione denominata "Gare e Appalti" presente nella sezione "Bacheca"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Bandi di gara e contratti" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Bandi di gara e contratti"	Dip. Int.le Attività Tecnico Patrimoniali e Tecnologiche Dip Int.le Acquisti e Logistica Economale
Informazioni presenti nella sezione denominata "Accordi Sindacali" presente nella sezione "Bacheca"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Contrattazione Integrativa" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Personale"	Dip. Int.le Amm.ne del Personale
Informazioni presenti nella sezione denominata "Incarichi e collaborazioni" presente nella sezione "Bacheca"	Tali informazioni saranno trasferite nella sotto sezione "Consulenti e Collaboratori" raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Consulenti e Collaboratori"	Dip. Int.le Amm.ne del Personale Dip. Int.le Attività Tecnico Patrimoniali e Tecnologiche

Le seguenti sottosezioni ricomprese in "Amministrazione Trasparente":

- Bandi di concorso;
- Gare e Appalti;

rimarranno visibili anche nella home page del sito istituzionale per agevolare il cittadino ai fini di una loro immediata reperibilità.

3.D.1) Insieme delle informazioni da inserire nel sito Internet dell'Azienda

Di seguito la rappresentazione della “griglia delle responsabilità” posta in capo alle Strutture aziendali.

Laddove nelle colonne:

- “Struttura competente alla produzione del dato” e
- “Struttura competente alla pubblicazione web”

è presente la dicitura “Tutte le Strutture aziendali” si deve intendere che gli “obblighi di pubblicazione” di quel determinato parametro di trasparenza coinvolgono la totalità delle Strutture aziendali come sono state rappresentate a pagina 8) del presente documento al paragrafo rubricato “Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'amministrazione”.

Per quanto riguarda specifiche esigenze di pubblicazione che sono state ritenute “patrimonio” informativo di specifiche Strutture il Responsabile della Trasparenza ha inviato una formale nota protocollata al Direttore del Dipartimento/UU.OO. interessato.

Per quanto concerne le tempistiche dell'aggiornamento dei dati e delle informazioni si rinvia in toto a quanto disposto dalla CIVIT (ora ANAC) con proprie delibere.

Al momento della redazione del presente documento la delibera CIVIT di riferimento è la [n. 50/2013 ad oggetto: “Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”](#)

Nel corso dell'anno 2013, tutte le sezioni e sottosezioni della pagina web “Amministrazione Trasparente” presente nel sito istituzionale www.ausl.fe.it sono state attivate individuando le strutture Responsabili della produzione e pubblicazione dei dati e delle informazioni: i Direttori responsabili hanno provveduto ad individuare Editor e Validatori delle notizie da inserire.

TABELLA B) INSIEME DELLE INFORMAZIONI DA INSERIRE NEL SITO INTERNET DELL'AZIENDA

Gli "obblighi di pubblicazione" richiesti dalle leggi esigono il coinvolgimento di tutte le articolazioni dell'Azienda USL di Ferrara, e presuppongono il costruttivo coordinamento all'interno dell'organizzazione..

Nelle tabelle seguenti si riportano gli obiettivi di trasparenza e contenuti specifici da pubblicare sul sito web aziendale ed in particolare:

- le categorie dei dati da pubblicare (obiettivi di trasparenza) (si vedano delibere CIVT n. 105 del 2010, n. 2 del 2012 e n. 50 del 2013)
- riferimenti legislativi:
- la struttura competente alla produzione dei dati;
- la struttura competente alla pubblicazione sul sito web istituzionale;
- parametro di trasparenza:

"UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO" (Decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.")

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Parametro di trasparenza	Dirigente Responsabile
1	Le informazioni relative all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP)	Legge n. 150/2000	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Link direttamente raggiungibile dalla home page identificabile dall'etichetta "Ufficio Relazioni con il Pubblico".	Dott. Giovanni Sessa

"POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA" (Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale")

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Parametro di trasparenza	Dirigente Responsabile
2	Indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta ai sensi del CAD	art. 54 comma 2-ter del D. Lgs 82/05 "CAD"	U.O. Affari Generali e di Segreteria	M.O. Affari Istituzionali e di Segreteria	Link direttamente raggiungibile dalla home page identificabile dall'etichetta "Posta Elettronica Certificata".	Dott. Alberto Fabbri

“AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.") –

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
3	Programma per la trasparenza e l'integrità	Art. 10, comma 8 lett. a) del D. Lgs 33/2013	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Annuale - (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Disposizioni generali"
3.a	Attestazioni dell'Organismo di Valutazione Aziendale	Art. 14, c. 4, lett. g), d.lgs. n. 150/2009	O.V.A.	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Annuale e in relazione a delibere CiVIT (ora ANAC)	
3.b	Atti Generali	Art. 12, commi 1 e 2 del D. Lgs 33/2013 Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Riferimenti normativi alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" (di interesse aziendale)		Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Regolamenti aziendali		Strutture aziendali interessate	Strutture aziendali interessate	Direttori delle Strutture aziendali interessate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Codice disciplinare e codice di condotta		Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
3.c	Oneri Informativi per cittadini e imprese*	Art. 34, del D. Lgs 33/2013	Norma non applicabile alle Aziende sanitarie				
3.d	Scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi	DPCM 8/11/2013	Strutture aziendali interessate	Strutture aziendali interessate	Direttori delle Strutture aziendali interessate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
3.e	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Norma non applicabile alle Aziende sanitarie				

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza	
4	Organi di indirizzo politico - amministrativo	Art. 13, comma 1 lett. a) – art. 14 Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Norma non applicabile alle Aziende sanitarie L'Azienda USL Ferrara assicura il link alle pagine della Regione Emilia Romagna					All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Organizzazione"
4.a	Sanzioni per la mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013			Responsabile della Trasparenza	Aggiornamento: Tempestivo		
4.b	Rendiconti gruppi consiliari regionali e provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Norma non applicabile alle Aziende sanitarie					
4.c	Articolazione degli Uffici	Art. 13, comma 1 lett. b) e c) d.lgs. n. 33/2013	Tutte le strutture aziendali	Tutte le strutture aziendali	Direttori di Strutture elencate al paragr. 2.A) a pag. 10	Aggiornamento: Tempestivo		
4.d	Telefono e Posta Elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dip. Int.le ICT	Dip. Int.le ICT	Ing. Andrea Toniutti	Aggiornamento: Tempestivo		

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
5	Consulenti e collaboratori	Art. 15 e Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Dipartimento Int.le Amministrazione del Personale	Dipartimento Int.le Amministrazione del Personale	Dott. Umberto Giavaresco	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Consulenti e Collaboratori"

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
6	Incarichi amministrativi di vertice (DG, DA, DS)	Art. 41, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	DG, DA, DS (limitatamente alla redazione dei propri CV e dichiarazioni) Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	U.O. Affari Generali e di Segreteria Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dott. Alberto Fabbri Dott. Umberto Giavaresco (retribuzioni)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Personale"
6.a	Dirigenti (Responsabili di Dipartimento e Responsabili di strutture semplici e complesse e incarichi di natura professionale)	Art. 15, co. 1 d lgs 33/13 Art. 41, c. 2 e 3, d.lgs. 33/13	Singolo Dirigente (redazione proprio CV e dichiarazioni) Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale		Singolo Dirigente Dott. Umberto Giavaresco per manutenzione elenco e restanti pubblicazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
6.b	Posizioni Organizzative	Art. 10, co. 8 lett d) d.lgs. 33/13	Singolo Titolare di P.O. (redazione proprio CV) Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale		Singolo titolare P.O. Dott. Umberto Giavaresco per manutenzione elenco	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
6.c	Dotazione Organica	Art. 16, co. 1 e 2 d.lgs. 33/13	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dott. Umberto Giavaresco	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
6.d	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17 co. 1 e 2 d.lgs. 33/13	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dott. Umberto Giavaresco	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
6.e	Tassi di assenza	Art. 16, co. 3 d.lgs. 33/13	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dott. Umberto Giavaresco	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
6.f	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, co. 1 d.lgs. 33/13	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dott. Umberto Giavaresco	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

			U.O. Comunicazione, Formazione, Accreditamento	Ufficio Formazione	Dott. Giovanni Sessa		
6.g	Contrattazione collettiva	Art. 21, co. 1 d.lgs. 33/13	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dott. Umberto Giavaresco	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
6.h	Contrattazione integrativa	Art. 21, co. 2 d.lgs. 33/13	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dott. Umberto Giavaresco	Contratti integrativi - Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
						Costi contratti integrativi Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	
6.i	OIV (In Ausl Ferrara = O.V.A.)	Art. 10, co. 8, lett. c) d.lgs. 33/13	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dott. Umberto Giavaresco	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
7	Bandi di concorso	Art. 19 d.lgs. 33/13	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dott. Umberto Giavaresco	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Bandi di concorso"

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza	
8	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Organismo di Valutazione Aziendale	U.O. Prog.ne e Controllo di Gestione	Dott. Antonio Alfano	Tempestivo	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Performance"	
8.a	Piano delle Performance	Art. 10, co. 8, lett. b) d.lgs. 33/13	U.O. Prog.ne e Controllo di Gestione	U.O. Prog.ne e Controllo di Gestione	Dott. Antonio Alfano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
8.b	Relazione delle Performance	Art. 10, co. 8 lett. b) d.lgs. 33/13	U.O. Programmazione e Controllo di Gestione	U.O. Programmazione e Controllo di Gestione	Dott. Antonio Alfano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
8.c	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Par. 2.1, delib. CiVIT n. 6/2012	Organismo di Valutazione Aziendale	U.O. Prog.ne e Controllo di Gestione	Dott. Antonio Alfano	Tempestivo		
8.d	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Norma non applicabile alle Aziende sanitarie						
8.e	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, co. 1 d.lgs. 33/13	Dip. Int.le Amm.ne del Personale	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dott. Umberto Giavaresco	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
8.f	Dati relativi ai premi	Art. 20, co. 2 d.lgs. 33/13	Dip. Int.le Amm.ne del Personale	Dipartimento Int.le Amm.ne del Personale	Dott. Umberto Giavaresco	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
8.g	Benessere organizzativo	Art. 20, co. 3 d.lgs. 33/13	Ogni dipendente che partecipa alla rilevazione	U.O. Comunicazione, Formazione, Accreditamento	Dott. Giovanni Sessa	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
9	Enti Pubblici vigilati	Art. 22, co. 1 lett. a) e co. 2 e 3 d.lgs. 33/13	U.O. Economico - Finanziaria	U.O. Economico - Finanziaria	Dott. Stefano Carlini	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Enti Controllati"
9.a	Società partecipate	Art. 22, co. 1 lett. b) e co. 2 e 3 d.lgs. 33/13	U.O. Economico - Finanziaria	U.O. Economico - Finanziaria	Dott. Stefano Carlini	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
9.b	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, co. 1 lett. c) e co. 2 e 3 d.lgs. 33/13	U.O. Economico - Finanziaria	U.O. Economico - Finanziaria	Dott. Stefano Carlini	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
9.c	Rappresentazione grafica	Art. 22, co. 1 lett. d) d.lgs. 33/13	U.O. Economico - Finanziaria	U.O. Economico - Finanziaria	Dott. Stefano Carlini	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
10	Dati aggregati attività amministrative	Art. 24, co. 1, d.lgs. 33/13	Le strutture aziendali interessate	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Annuale La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Attività e procedimenti"
10.a	Tipologie di procedimento	Art. 35, co. 1 e 2, d.lgs. 33/13	Le strutture aziendali interessate	Le strutture aziendali interessate	Direttori delle Strutture interessate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
10.b	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, co. 2, d.lgs. 33/13	Le strutture aziendali interessate	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto	
10.c	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, co. 3, d.lgs. 33/13	Le strutture aziendali interessate	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
11	Provvedimenti organi indirizzo politico*	Art. 23 d.lgs. 33/13	Le strutture aziendali interessate	Le strutture aziendali interessate	Direttori delle Strutture interessate	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Provvedimenti"
11.a	Provvedimenti dirigenti*	Art. 23 d.lgs. 33/13	Le strutture aziendali interessate	Le strutture aziendali interessate	Direttori delle Strutture interessate	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

* l'Azienda USL Ferrara provvede tempestivamente: al momento della pubblicazione in Albo Pretorio queste informazioni si riversano automaticamente nelle sezioni in oggetto

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
12	Controlli sulle imprese	Art. 25, d.lgs. 33/13	Dipartimento Sanità Pubblica	Dipartimento Sanità Pubblica	Dott. Giuseppe Cosenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Controlli sulle imprese"

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
13	Bandi di gara e contratti	Art. 37, co. 1 e 2 d.lgs. 33/13	Dip. Attività Tecnico Patrimoniali e Tecnologiche Dip Int.le Acquisti e Logistica Economale	Dip. Attività Tecnico Patrimoniali e Tecnologiche Dip Int.le Acquisti e Logistica Economale	Ing. Gerardo Bellettato Dott.ssa Monica Pertili	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/06	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Bandi di gara e contratti"
13.a	Informazioni sulle singole procedure	Art. 1, co. 32 L. 190/12 e Comunicato Pres. AVCP 22/5/2013	Le strutture aziendali interessate	Le strutture aziendali interessate	Direttori delle Strutture interessate	Tempestivo	

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
14	Criteria e modalità	Art. 26, co. 1, d.lgs. 33/13	Le strutture aziendali interessate	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"
14.a	Atti di concessione	Art. 26, co. 2 – art. 27 d.lgs. 33/13	Le strutture aziendali interessate	Le strutture aziendali interessate	Direttori delle Strutture interessate	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
15	Bilancio Preventivo e consuntivo	Art. 29, co. 1, d.lgs. 33/13	U.O. Economico - Finanziaria	U.O. Economico - Finanziaria	Dott. Stefano Carlini	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Bilanci"
15.a	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, co. 2, d.lgs. 33/13	U.O. Progr.ne e Controllo di Gestione	U.O. Progr.ne e Controllo di Gestione	Dott. Antonio Alfano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
16	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. 33/13	Dip. Interaziendale Attività Tecniche e Tecnologiche	Dip. Interaziendale Attività Tecniche e Tecnologiche	Ing. Gerardo Bellettato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Beni immobili e gestione patrimonio"
16.a	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. 33/13	Dip. Interaziendale Attività Tecniche e Tecnologiche	Dip. Interaziendale Attività Tecniche e Tecnologiche	Ing. Gerardo Bellettato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
17	Controlli e rilievi sull'amministrazione	Art. 31, co. 1, d.lgs. 33/13		Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Controlli e rilievi sull'amministrazione"

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
18	Carta dei Servizi e standard di qualità	Art. 32, co. 1, d.lgs. 33/13	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Dott. Giovanni Sessa	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Servizi erogati"
18.a	Class Action	Norma non applicabile alle Aziende sanitarie				Tempestivo	
18.b	Costi contabilizzati	Art. 32, co. 2, lett. a) – art. 10, co. 5 del d.lgs. 33/13	U.O. Economico Finanziaria	U.O. Economico Finanziaria	Dott. Stefano Carlini	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	
18.c	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, co. 2 lett. b) del d.lgs. 33/13	U.O. Programmazione e Controllo di Gestione	U.O. Programmazione e Controllo di Gestione	Dott. Antonio Alfano	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	
18.d	Liste di attesa	Art. 41, co. 6 del d.lgs. 33/13	U.O. Programmazione e Controllo di Gestione	U.O. Programmazione e Controllo di Gestione	Dott. Antonio Alfano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
19	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33 del d.lgs. 33/13	U.O. Economico - Finanziaria	U.O. Economico - Finanziaria	Dott. Stefano Carlini	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Pagamenti dell'amministrazione"
19.a	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36 del d.lgs. 33/13	U.O. Economico - Finanziaria	U.O. Economico - Finanziaria	Dott. Stefano Carlini	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
20	Opere pubbliche	Art. 38 del d.lgs. 33/13	Dip. Interaziendale Attività Tecniche e Tecnologiche	Dip. Interaziendale Attività Tecniche e Tecnologiche	Ing. Gerardo Bellettato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Opere pubbliche"

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza	
21	Pianificazione e governo del territorio	Art. 39 del d.lgs. 33/13	Norma non applicabile alle Aziende sanitarie					

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
22	Informazioni ambientali	Art. 40 del d.lgs. 33/13	Dipartimento Sanità Pubblica	Dipartimento Sanità Pubblica	Dott. Giuseppe Cosenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Informazioni ambientali"

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
23	Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, co. 4 del d.lgs. 33/13	U.O. Sistemi Informativi, Committenza e Mobilità	U.O. Sistemi Informativi, Committenza e Mobilità	Dott.ssa Antonella Grotti	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Strutture sanitarie private accreditate"

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
24	Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42 del d.lgs. 33/13	Non applicabile alle Aziende sanitarie				

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
25	Piano triennale di prevenzione della corruzione	L. 190/12	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Annuale	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Altri Contenuti – Corruzione"
25.a	Responsabile della prevenzione della corruzione	Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Tempestivo	
25.b	Responsabile della trasparenza	delib. CiVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Tempestivo	
25.c	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità		Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Tempestivo	
25.d	Relazione del responsabile della corruzione	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Annuale	
25.e	Atti di adeguamento a provvedimenti CiVIT (ora ANAC)	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Tempestivo	
25.f	Atti di accertamento delle violazioni	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione	Tempestivo	

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
26	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Tempestivo	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce "Altri Contenuti – Accesso civico"
26.a	Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Art. 5, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Responsabile della Trasparenza	Tempestivo	

Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati

N.	Obiettivo di trasparenza	Riferimento legislativo	Struttura competente alla produzione del dato	Struttura competente alla pubblicazione web	Dirigente Responsabile della pubblicazione	Aggiornamento	Parametro di trasparenza
27	Regolamenti	Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Dipartimento Interaziendale ICT	Dipartimento Interaziendale ICT	Ing. Andrea Toniutti	Annuale	All'interno della Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", raggiungibile da un link, identificato dalla voce Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati
27.a	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Dipartimento Interaziendale ICT	Dipartimento Interaziendale ICT	Ing. Andrea Toniutti	Annuale	
27.b	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Dipartimento Interaziendale ICT	Dipartimento Interaziendale ICT	Ing. Andrea Toniutti	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
27.c	Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Art. 63, cc. 3-bis e 3-quater, d.lgs. n. 82/2005	Dipartimento Interaziendale ICT	Dipartimento Interaziendale ICT	Ing. Andrea Toniutti	Annuale*	

*) per l'anno 2013 l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013.

Per la sezione "Dati Ulteriori" cfr paragrafo 7).

4) INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Come previsto dalle Linee Guida CIVIT (Delibera n. 105/2010), le Giornate della Trasparenza, sono a tutti gli effetti considerate la sede opportuna per fornire informazioni sul “Programma Triennale” adottato dall’Azienda USL Ferrara a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (gli *stakeholders*), sul Piano per la prevenzione della Corruzione, sul piano delle Performance, sulla Relazione sulla Performance e sui dati pubblicati.

L’Azienda USL Ferrara ha in previsione di organizzare la “Giornata della Trasparenza”, secondo quanto previsto dall’art. 11, comma 6, D.lgs 150/2009³ nel corso dell’anno 2014.

Al fine di diffondere ai massimi livelli all’interno dell’Ente la “cultura della Trasparenza” è stata istituita una pagina web all’interno della sezione “Bacheca” denominata “COSTRUIAMO LA TRASPARENZA” (VISIBILE ESCLUSIVAMENTE DALLA PAGINA INTRANET) curata dal Responsabile della Trasparenza aziendale che intende essere strumento di coinvolgimento e partecipazione per tutti i Dirigenti e i Dipendenti dell’Ente e gli *stakeholders* interni.

In essa verrà rappresentato “il cammino verso la cultura della trasparenza” intrapreso dall’Ente con la possibilità di reperire utili strumenti (quali per es. link ai riferimenti legislativi di particolare interesse, guide pratiche operative) per orientare i Direttori Responsabili delle pubblicazioni, Editor e Validatori delle notizie.

4.A) La Posta elettronica certificata (PEC)

La Posta Elettronica Certificata è lo strumento che consente di inviare e ricevere messaggi di testo ed allegati con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento.

La diffusione della PEC rientra nel processo di “dematerializzazione” dei flussi documentali tra PP.AA. e P.A. e cittadini.

L’Azienda UsI di Ferrara, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa ed al fine di aumentare il grado di informatizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi, si è dotata di caselle di posta elettronica certificata per comunicare con altre amministrazioni, cittadini, imprese e professionisti (come disposto dalla legge n. 2/2009) ed è considerato strumento privilegiato per consentire agli interessati l’esercizio del diritto di “accesso civico” ex art. 5 del D. Lgs 33/2013.

Lo strumento della posta elettronica certificata è strumento privilegiato per ricevere le istanze relative all’accesso civico fermo restando che nella delibera adottata dall’Ente viene concessa la possibilità di riceverle via posta elettronica tradizionale.

Gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata sono pubblicati in apposita sezione sul sito istituzionale al seguente link: <http://www.ausl.fe.it/home-page/news/archivio-news-1/2011/gli-indirizzi-di-posta-elettronica-certificata-pec-dellazienda-usl-di-ferrara>

4.B) Ascolto degli Stakeholder

Il processo di pieno coinvolgimento degli stakeholder (portatori di interessi) dell’Azienda si deve ritenere di particolare complessità, tenuto conto della vasta area di attività e della trasversalità della materia relativa alla “assistenza sanitaria”: al fine di rendere possibile un ascolto attivo dei cittadini e degli stakeholder, è disponibile sul sito web istituzionale una sezione dedicata cui richiedere informazioni e rivolgersi per qualsiasi comunicazione identificata dalla voce “Ufficio Relazioni con il Pubblico”.

Pertanto, la partecipazione degli stakeholder consente di individuare i profili di trasparenza che rappresentino un reale e concreto interesse per la collettività; tale contributo porta un duplice vantaggio: una corretta individuazione degli obiettivi strategici ed una adeguata partecipazione dei cittadini.

L’Azienda USL di Ferrara intende coinvolgere e dialogare con gli stakeholder attraverso differenti modalità:

1. **indiretta**, attraverso le segnalazioni pervenute tramite la posta elettronica urp@ausl.fe.it o presentate direttamente all’Ufficio Relazioni con il Pubblico;
2. **diretta**, attraverso i feedback ricevuti nella Giornata della Trasparenza.

Tutti i commenti saranno annualmente riorganizzati in FAQ (Frequently Asked Questions) a cura dell’URP aziendale.

³ Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all’articolo 10 comma 1, lettere a) e b), alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell’ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

L'Azienda utilizzerà comunque i tradizionali strumenti di ascolto dei cittadini/clienti, di comunicazione, informazione e di coinvolgimento, consentendo agli stessi di esprimere la opinioni sulla qualità dell'assistenza ricevuta.

Ogni attività di promozione e di diffusione dei contenuti del "Programma Triennale" sono volte a favorire la massima conoscenza e utilizzazione dei dati che l'Azienda USL Ferrara pubblica.

Nella tabella che segue, si esplicitano le misure da porre in essere per favorire la promozione dei contenuti del "Programma triennale"plll e dei dati pubblicati.

Misure di diffusione	Destinatari	Responsabile	Tempistica
1) Comunicato alla stampa locale	Cittadini	Responsabile Stampa	Ufficio Entro febbraio 2014
2) Aggiornamenti via E-mail (anche personalizzate in base all'ufficio di appartenenza o all'attività svolta) sul livello di attuazione del "Programma" e sulle "buone pratiche" raggiunte	Dipendenti e <i>Stakeholder (CCM e altri qualificati)</i>	Responsabile Trasparenza	della Aggiornamento continuo
3) Pubblicazione di contenuti aventi ad oggetto iniziative in materia di trasparenza e integrità sulla pagina <i>intranet</i>	Dipendenti	Responsabile della Trasparenza per mezzo dell'URP aziendale	Aggiornamento continuo
4) <i>Mailing list</i> avente ad oggetto la presentazione o l'aggiornamento relativi ad iniziative in materia di trasparenza e integrità o la pubblicazione / aggiornamento di dati	Dipendenti e <i>stakeholder</i> esterni identificati	Responsabile della Trasparenza	Aggiornamento continuo
5) <i>Newsletter</i> aziendale "InformaUSL" allegata al cedolino dello stipendio	Dipendenti	Responsabile della Trasparenza per mezzo dell'Ufficio Comunicazione	Aggiornamento continuo

Gli strumenti di partecipazione ed i relativi *stakeholders* con i quali l'Azienda Usl di Ferrara si rapporta prevalentemente sono di seguito indicati:

Strumenti di partecipazione	Destinatari - Interlocutori
Informazione, consultazione preventiva, concertazione e convocazione	RSU e Organizzazioni Sindacali
Segnalazioni all'URP	Cittadini
Rete delle associazioni e organizzazioni di tutela del cittadino (Es. Tribunale dei Diritti del Malato)	Associazioni e organizzazioni di tutela

L'Azienda Usl di Ferrara intende coinvolgere e dialogare con gli *stakeholders* attraverso i canali già configurati ed inoltre mediante l'attività ordinaria condotta dalle diverse strutture dell'Azienda stessa (es. URP aziendale).

In merito alla "misura di diffusione" di cui al punto 4) della Tabella sopra riportata si precisa che in data 26 giugno 2013 tutti i dipendenti dell'Ausl di Ferrara sono stati destinatari di un messaggio veicolato dall'indirizzo utentiposta@ausl.fe.it curato dal Responsabile della Trasparenza:

<p>TRASPARENZA PA: sul sito istituzionale dell'Azienda Usl di Ferrara è pubblicata la nuova sezione denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"</p> <p>Il 20 aprile u.s., come è noto, è entrato in vigore il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA."</p> <p>Il provvedimento introduce nell'ordinamento il principio della accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle PP.AA..</p>
--

L'Azienda USL Ferrara ha provveduto a riorganizzare sul proprio sito istituzionale le informazioni di cui è prevista la pubblicazione nello schema indicato dal decreto legislativo in argomento che, per agevolare l'orientamento da parte dei cittadini, sarà comune a tutte le pubbliche amministrazioni.

E' stata creata a questo scopo **la nuova sezione "Amministrazione Trasparente"** (in cui confluiscono i contenuti della preesistente sezione denominata 'Trasparenza Valutazione e Merito') accessibile dalla home page del sito o direttamente all'indirizzo intranet <http://intranet.ausl.fe.it/azienda/organizzazione/amministrazione-trasparente/Indice-Amministrazione-Trasparente>

Per aiutare inoltre i cittadini nella conoscenza del nuovo decreto legislativo a ciascuna voce della sezione "Amministrazione Trasparente", oltre ad un utilissimo indice generale, sono stati associate gli articoli e le previsioni normative corrispondenti.

Sono già on line diverse informazioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in vigore dal 20 aprile

A breve sarà eliminata dalla home page del sito e dalla pagina INTRANET la sezione "Trasparenza Valutazione Merito" i cui contenuti come espresso in premessa sono stati ricollocati nelle apposite sezioni della pagina "Amministrazione Trasparente"

Il Responsabile della Trasparenza

Dott. Alberto Fabbri

5) PROCESSO E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA (MONITORAGGIO)

Lo stato di attuazione del "Programma" sarà anzitutto verificato, con cadenza annuale, dal Responsabile della Trasparenza, che controllerà la progressiva esecuzione delle attività programmate ed il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge e dal Programma medesimo attraverso la scansione delle attività ed indicando gli scostamenti dal piano originario da evidenziare in report d presentare alla Direzione Strategica e all'O.V.A.

In aggiunta al monitoraggio periodico è comunque prevista la redazione di una Relazione Annuale sullo stato di attuazione del Programma che sarà opportunamente inviata all'O.V.A. e pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile della Trasparenza procederà inoltre anche a monitoraggi periodici (di regola trimestrali per l'anno 2014, di regola quadrimestrali per l'anno 2015 e 2016) su determinati parametri di trasparenza richiedendo ai Direttori interessati la massima collaborazione nel fornire i dati e le motivazioni di eventuali ritardi o omissioni delle mancate o ritardate pubblicazioni.

Le risultanze del monitoraggio verranno pubblicate nella sezione INTRANET denominata "COSTRUIAMO LA TRASPARENZA" ed inviate via e mail ai Direttori di Struttura interessati.

Saranno garantiti ulteriori parametri di trasparenza che potranno essere previsti (in aggiunta agli attuali) sia dal legislatore nazionale che dall'ANAC.

Su un piano più complessivo, invece, spettano all'O.V.A. importanti compiti di monitoraggio sul livello di trasparenza raggiunto dall'Amministrazione.

Essi trovano la loro sintesi nella funzione di verifica sull'assolvimento degli adempimenti degli obblighi di trasparenza ed integrità, secondo le disposizioni di cui all'art. 14 comma 4 lett. a), f) e g) della legge 150/09⁴ e dall'art. 44 del D. Lgs 33/2013⁵.

L'Organismo di Valutazione Aziendale, dunque:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- promuove la corretta applicazione delle linee guida della CIVIT;
- promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Le valutazioni dell'O.V.A. vengono trasmessi all'organo di indirizzo politico-amministrativo perchè ne tenga conto al fine dell'aggiornamento degli indirizzi strategici in materia di trasparenza.

⁴ 4. L'Organismo indipendente di valutazione della performance:

a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;

f) e' responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione di cui all'articolo 13;

g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo;

⁵ 1. L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 10 e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

Programma Triennale – Monitoraggio*

In questa tabella sono presenti solamente i parametri di trasparenza (sottosezioni) di competenza dell'Azienda USL Ferrara (dato confrontabile con le informazioni presenti in Tabella B)

Tipologia	Descrizione	2014	2015	2016
Disposizioni generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	Aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale
	Attestazioni dell'Organismo di Valutazione Aziendale	In relazione a Delibere ANAC	In relazione a Delibere ANAC	In relazione a Delibere ANAC
	Atti Generali	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Regolamenti aziendali	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Codice disciplinare e codice di condotta	In relazione a provvedimenti del legislatore nazionale	In relazione a provvedimenti del legislatore nazionale	In relazione a provvedimenti del legislatore nazionale
	Scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Organizzazione	Sanzioni per la mancata comunicazione dei dati			
	Articolazione degli Uffici	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Telefono e Posta Elettronica	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Consulenti e collaboratori	Consulenti e collaboratori	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Personale	Incarichi amministrativi di vertice (DG, DA, DS)	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Dirigenti (Responsabili di Dipartimento e Responsabili di strutture semplici e complesse e incarichi di natura professionale)	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Posizioni Organizzative	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Dotazione Organica	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Personale non a tempo indeterminato	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Tassi di assenza	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio	Monitoraggio

			quadrimestrale	quadrimestrale
	Contrattazione collettiva	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Contrattazione integrativa	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	OIV (In Ausl Ferrara = O.V.A.)	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Bandi di concorso	Bandi di concorso	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Piano delle Performance	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Relazione delle Performance	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Ammontare complessivo dei premi	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Dati relativi ai premi	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Benessere organizzativo	Monitoraggio trimestrale circa la verifica dell'avvio della procedura	Monitoraggio quadrimestrale circa la verifica dell'avvio della procedura	Monitoraggio quadrimestrale circa la verifica dell'avvio della procedura
Enti controllati	Enti Pubblici vigilati	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Società partecipate	Monitoraggio trimestrale		
	Enti di diritto privato controllati	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Rappresentazione grafica	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrative	Monitoraggio annuale	Monitoraggio annuale	Monitoraggio annuale
	Tipologie di procedimento	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Monitoraggio tempi procedurali	Monitoraggio semestrale	Monitoraggio semestrale	Monitoraggio semestrale
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio	Monitoraggio

	dati		quadrimestrale	quadrimestrale
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Monitoraggio semestrale	Monitoraggio semestrale	Monitoraggio semestrale
	Provvedimenti dirigenti	Monitoraggio semestrale	Monitoraggio semestrale	Monitoraggio semestrale
Controlli sulle imprese	Controlli sulle imprese	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Bandi di gara e contratti	Bandi di gara e contratti	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Informazioni sulle singole procedure	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Atti di concessione	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Bilanci	Bilancio Preventivo e consuntivo	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Canoni di locazione o affitto	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Controlli e rilievi sull'amministrazione			
Servizi erogati	Carta dei Servizi e standard di qualità	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Class Action			
	Costi contabilizzati	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Liste di attesa	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	IBAN e pagamenti informatici	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Opere pubbliche	Opere pubbliche	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale

Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Strutture sanitarie private accreditate	Strutture sanitarie private accreditate	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Altri contenuti – Corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale
	Responsabile della prevenzione della corruzione	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Responsabile della trasparenza	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Relazione del responsabile della corruzione	Aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale
	Atti di adeguamento a provvedimenti CiVIT (ora ANAC)	In relazione a delibere ANAC	In relazione a delibere ANAC	In relazione a delibere ANAC
	Atti di accertamento delle violazioni			
Altri contenuti – Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati	Regolamenti	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale
	Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Monitoraggio trimestrale	Monitoraggio quadrimestrale	Monitoraggio quadrimestrale

* monitoraggio effettuato in attuazione delle misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza di cui l'art. 10, cc.2 e 7, e art 43, c.2,

6) PROCEDURE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI "ACCESSO CIVICO" ALL'AZIENDA USL DI FERRARA.

Come espressamente previsto dalla Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: "D. Lgs 33 del 2013 – Attuazione della Trasparenza", *"chiunque può vigilare, attraverso il sito web istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle PP.AA. e degli altri Enti destinatari delle norme"* Con l'"accesso civico" chiunque ha il "potere" di controllare democraticamente la conformità dell'attività dell'amministrazione determinando anche una maggiore responsabilizzazione di coloro che ricoprono ruoli strategici all'interno dell'amministrazione, soprattutto nelle aree più sensibili al rischio corruzione, così come individuate nella L. 190/2012".

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione che si pronuncia sulla stessa. Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente potrà ricorrere al titolare del potere sostitutivo che assicurerà la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Preme però precisare che la delibera n. 50/2013 della CIVIT ad oggetto "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" dispone che ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico e preferibilmente nei casi in cui vi sia un unico dirigente cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di Prevenzione della Corruzione, le funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del D. Lgs 33/2013 possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso e che tale soluzione, rimessa all'autonomia organizzativa degli enti, consentirebbe di evitare che il soggetto titolare del potere sostitutivo rivesta una qualifica inferiore rispetto al soggetto sostituito.

È questo il caso dell'Azienda USL Ferrara ove le funzioni in materia di "Prevenzione della Corruzione" e della "Trasparenza" sono state attribuite ad un unico Dirigente (cfr delibere del Direttore generale n. 39 del 15/03/2013 ad oggetto: "Nomina del Responsabile della Trasparenza dell'Azienda USL Ferrara ai sensi della legge n. 150/2009 e della delibera CIVIT n. 120/2010" e n. 195 del 5/08/2013 ad oggetto: "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda USL Ferrara a seguito di rinuncia all'incarico precedentemente attribuito con deliberazione n. 29/2013") per cui è possibile che il Responsabile della Trasparenza possa delegare le funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del D. Lgs 33/2013 ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso.

Nell'Azienda USL Ferrara il Responsabile della Trasparenza ha delegato le funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del D. Lgs 33/2013 individuando il referente delegato a tali funzione la Dott.ssa Isabella Masina, funzionario dell'Ufficio Comunicazione.

A fronte di una richiesta di accesso civico presentata dall'interessato al delegato del Responsabile della Trasparenza, l'Azienda USL di Ferrara, entro trenta giorni, procederà alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmetterà contestualmente al richiedente, ovvero comunicherà al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risulteranno già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, verranno indicate al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

In pratica il cittadino formula la richiesta al soggetto delegato dal "Responsabile della Trasparenza" il quale dovrà:

- 1) garantire entro 30 gg la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda USL Ferrara dell'informazione o del dato richiesto informandone contestualmente il cittadino indicando il collegamento ipertestuale;
- 2) nell'ipotesi in cui il provvedimento sia stato già pubblicato il soggetto delegato dal "Responsabile della Trasparenza" comunicherà al richiedente il collegamento ipertestuale.

Inoltre, il fatto che il legislatore parli esclusivamente di comunicazione con l'indicazione di un collegamento ipertestuale lascia sottintendere come l'"accesso civico" da parte del richiedente debba avvenire esclusivamente con modalità telematiche per mezzo dell'utilizzo della posta elettronica certificata o della e mail tradizionale favorendo l'abbandono di richieste su supporto cartaceo e indirizzando gli interessati ad avvalersi delle nuove tecnologie in ossequio ai principi di dematerializzazione previsti dal Codice della Pubblica Amministrazione Digitale.

Le disposizioni in materia di accesso civico sono declinate alla pagina <http://www.ausl.fe.it/azienda/dipartimenti/amministrativo/affari-general-e-di-segreteria/affari-istituzionali/accesso-civico>

L'Azienda USL Ferrara si è dotata di apposito Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso civico oltre a specifica modulistica (delibera del Direttore generale n. 202 del 6/09/2013 scaricabile all'indirizzo http://www.ausl.fe.it/azienda/dipartimenti/amministrativo/affari-general-e-di-segreteria/affari-istituzionali/SU_202_2013_DELI1.pdf

7) DATI ULTERIORI

Attualmente non sono stati previsti ulteriori dati di trasparenza in quanto l'Azienda USL Ferrara intende garantire la corrispondenza fra quanto richiesto dalla normativa nazionale e le pubblicazioni presenti nel sito istituzionale.

Preme comunque segnalare che la Regione Emilia Romagna con un parere espresso in data 23/09/2013 prot. 230119/2013 ha disposto l'opportunità di pubblicare, oltre alle retribuzioni di tutti i dirigenti, i dati relativi ai compensi per la libera professione svolta in regime intramurario anche in questo caso per tutti i dirigenti.

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE

A.N.A.C.

Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la Valutazione e la trasparenza delle PP.AA.

A.V.C.P.

Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture

C.I.V.I.T.

Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche

D.F.P.

Dipartimento della Funzione Pubblica

O.V.A.

Organismo di Valutazione Aziendale

P.T.P.C.

Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione

P.T.T.I.

Programma Triennale di trasparenza e Integrità

R.T.I.

Responsabile della trasparenza e dell'Integrità

R.P.C.

Responsabile della prevenzione della corruzione

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014 – 2016

trasparenza@ausl.fe.it